

La formazione siciliana disputa una grande prova sospinta da Mollura e Jefferson. Poi il maggior tasso tecnico porta Bologna in semifinale

L'AQUILA VOLA CON CINCIARINI

**La Fortitudo soffre
ma alla fine supera
Trapani grazie al suo
bomber (20 punti)**

**Decisivo
anche Gandini
a rimbalzo
Per Amici
16 punti**

FORTITUDO 81
TRAPANI 71

(20-18; 41-43; 61-59)

FORTITUDO BOLOGNA: Boniciolli ne, Cinciarini 20 (6/10, 2/4 4r), Fultz 6 (1/2, 1/5, 1r), Montanari ne, Chillo 2 (1/3, 1r), Gandini 13 (3/6, 0/1, 13r), Amici 16 (1/2, 3/5, 4r) Rosselli 10 (2/3, 1/3, 4r), Pini 2 (1/1, 0/1), Italiano 5 (2/5, 0/6, 6r), Mc Camey 7 (2/4, 1/4, 2r), Bryan ne. All.: Boniciolli.

LIGHTHOUSE TRAPANI: Jefferson 20 (0/5, 5/9, 5r), Bossi 2 (1/2, 3r), Renzi 7 (3/7, 3r), Testa 5 (1/1, 1/1), Guaiana ne, Ganeto 3 (0/2, 1/4, 3r), Mollura 19 (2/2, 4/5, 1r), Viglianisi 3 (0/2, 1/3, 3r) Gentile ne, Perry 12 (1/6, 2/5, 9r), Simic 0 (0/2, 3r). All.: Ducarello. ARBITRI: Masi, Caforio, Maschietto.

NOTE - Tiri liberi: Bologna 19/25; Trapani 13/15. Percentuali di tiro: Bologna 27/65 (8/29 da tre, ro 12 rd 26); Trapani: 22/56 (14/27 da tre, ro 6 rd 25). 5 falli: Viglianisi (36'35). Spettatori 800 circa.

Pagelle - BOLOGNA: Cinciarini 7,5, Fultz 6,5, Chillo 5,5, Gandini 6,5, Amici 7, Rosselli 6,5, Pini 6, Italiano 6,5, Mc Camey 6. All.:

Boniciolli 7. TRAPANI: Jefferson 7,5, Bossi 6, Renzi 6,5, Testa 6, Ganeto 6, Mollura 7,5, Viglianisi 6, Perry 7, Simic 6,5. All.: Ducarello 7.

Il migliore: Cinciarini.

La chiave: L'esperienza di Bologna.

di Ferdinando Vicini
JESI

In semifinale di Coppa Italia ci va Bologna che batte 81-71 Trapani dopo un'aspra lotta e guadagna la sfida con Ravenna. I siciliani rendono dura la vita al quintetto biancoblu molto più di quanto non dica il +10 rimasto sul tabellone, ma alla fine il quintetto di Boniciolli piazza il break vincente. Un successo fatto di pazienza e costanza.

La Fossa c'è, si vede, soprattutto si fa sentire. Ma sono diversi gli striscioni biancoblu presenti sui gradoni del Pala Triccoli. Sono più di trecento i tifosi bolognesi presenti. In tribuna stampa sale pure

Stefano Mancinelli, infortunato. Pronti via e Trapani, all'esordio assoluto nelle finali di Coppa Italia, scatta 5-0 sull'asse Perry-Jefferson. Bologna ci mette due minuti e mezzo per trovare la retina. Tocca a Gandini rompere il ghiaccio da sotto per il 2-5. Di fatto Bologna insegue a lungo sino a che Cinciarini piazza la bomba dall'angolo, piedi a terra, e marca il primo vantaggio per i suoi colori: 15-13 al 7'. Lo stesso +2 che la Fortitudo si porta in panca alla prima sosta: 22-20. Primo break significativo a metà secondo quarto.

Prima Fultz trova un gioco da tre punti in entrata, (+5) ma la mano calda di Mollura riporta sotto Trapani. I siciliani al 15' ritrovano la parità a quota 28. Gli arbitri

fischiano due falli in attacco consecutivi alla Fortitudo, sul secondo Rosselli rischia anche di peggio e Boniciolli deve toglierlo. Fatto sta che Trapani continua a trovare con troppa facilità

la retina e Mollura al 17' è già a quota 16 con il 100% al tiro. Così allo scadere Renzi da sotto può appoggiare la palla che vale il vantaggio di Trapani all'intervallo lungo (41-43).

A inizio ripresa il match diventa il festival delle triple. Si iscrive anche Mc Camey che esce dal letargo ed alza il ritmo. Trapani resta attaccato e fine terzo parziale Bologna è sopra solo di 2. Amici e Cinciarini danno lo scossone giusto: 69-62 al 33'. Trapani non molla, Jefferson è letale dall'arco, ma a fare la differenza sono le rotazioni di Boniciolli. A metà dell'ultimo quarto Bologna piazza un parziale di 9-1 e vola a +10, 78-68 firmato da un guizzo di Rosselli, a -2' dalla sirena. Una sentenza. Bologna chiude in controllo.

GIEFFEPRESS



Demetri McCamey, 29 anni, ieri al servizio dei compagni CIAMILLO

